



ATTO DI TRANSAZIONE

(Ai sensi art. 239 D.Lgs. 163/2006)

tra le Parti:

A.S.L. VCO OMEGNA , in persona del Direttore Struttura Operativa Complessa Gestione Infrastrutture e Tecnologie Biomediche, Ing. Mario Mattalia nella sua veste di Delegato alla sottoscrizione di contratti di opere pubbliche per conto dell' ASL VCO, C.F. e P.IVA 00634880033

e

I' ATI PENTA APPALTI/MINERVA IMPIANTI in persona del sig Mario Ippolito, nella sua veste di Procuratore dell'Impresa Penta Appalti (capogruppo) già sottoscrittore del contratto di appalto, con sede legale in ANZIO (Roma) Via B. Buozzi 2, P. IVA 06907891003

PREMESSO CHE

- In data 14° Aprile 2011 L'Amministratore unico dell'Impresa PENTA APPALTI di Anzio (Roma) presentava una dichiarazione di conferma di quanto già dichiarato in sede di gara e cioè: "... *di avere esaminato i documenti di gara, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso coscienza delle condizioni locali, delle viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto..*".
- In data 19° Luglio 2011 veniva sottoscritto tra il R.U.P., Ing. Mario Mattalia per la ASL VCO e l'Ati Penta Appalti/Minerva, in persona dell'Amministratore unico della Penta Appalti sig. Mario Ippolito il verbale di cantierabilità, dal quale risulta che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori del presente appalto.
- Nella stessa data, avanti alla dott.ssa Cinzia Meloda, in veste di Funzionario Rogante della ASL VCO, veniva sottoscritto tra la ASL VCO, in persona del Commissario dott. Corrado Cattrini e l'Ati Penta/Minerva in persona del legale rappresentante sig. Mario Ippolito, contratto Rep. N. 525 Registrato in data 21.07.2011 al n. 165 Atti Pubblici, contratto per l'esecuzione delle opere di realizzazione della nuova sede del Servizio Dialisi del P.O. di Verbania. L'Importo contrattuale dei lavori ammontava ad Euro 609.639,55 al netto di IVA.



- Dopo la consegna lavori del 05.09.2011 firmata con riserva dall'Appaltatore per l'assenza del certificato di collaudo statico delle strutture, l'Impresa in data 14.10.2011 chiedeva la sospensione dei lavori retroattiva accordata dalla D.L. in data 14.09.2011.
- A seguito di verifica statica dell'edificio emergeva la necessità di predisporre degli interventi di consolidamento strutturale affidati direttamente all'Ati PentaAppalti/Minerva come opere di completamento ex art. 57 comma 5, D.lgs 163/2006 per un importo di €. 266.267,59 oltre all'IVA e spese tecniche.
- In data 13.03.2013 veniva redatto il verbale di ripresa lavori parziale, firmato dall'Appaltatore con riserva esplicitate in data 22.03.2013 per un ammontare di €. 411.039,70 dovute al fermo cantiere.
- Avendo costatato che il progetto necessitava di aggiustamenti inerenti la specificità del bene su cui si è intervenuti in corso d'opera, con determina n°662 del 21.06.2013 è stata approvata una perizia di variante e con la firma dell'atto di sottomissione l'Ati rinunciava a tutte le riserve sino allora formulate.
- Con lettera del 04.09.2013 l'Ati rilevava una serie di ulteriori fattori ostativi di natura tecnica, che precludevano il proseguimento dei lavori e rendevano necessario una eventuale perizia di variante e suppletiva, in considerazione dei quali ed in attesa di elementi valutativi veniva predisposta una sospensione lavori in data 26.11.2013.
- Vista la richiesta dell'Ati di emissione di uno stato d'avanzamento lavori stante il perdurare della sospensione lavori, il RUP chiedeva alla D.L. una valutazione dello stato di consistenza predisposto in data 09.04.2014 e approvato con determina n° 589 del 08.05.2014, firmato dall'Ati con riserva.
- In data 23.04.2014 l'Ati esplicitava le riserve sul registro di contabilità per un ammontare di €. 887.479,08, respinte totalmente dalla D.L. con controdeduzioni del 28.04.2014
- Al fine di addivenire ad una composizione bonaria delle riserve esposte dall'Ati è stato convocata un incontro per una transazione in data 01.07.2014 nella quale si è cercato di esplicitare i danni subiti dall'Ati che è arrivata a chiedere un forfait di €. 75.000,00, contro un'offerta dell'Amministrazione del 10% del importo rimanente e cioè €. 36.000,00, essendo le parti distanti non si è giunti ad un accordo.
- Stante il mancato accordo in data 03.07.2014 è stato predisposto il verbale di ripresa lavori per le opere in contratto, verbale contestato dall'Ati con lettera del 08.07.2014, presumendo unilateralmente che il contratto fosse a questo punto già risolto in danno all'Amministrazione, affermazione contestata dal RUP con lettera del 14.07.2014 in cui si diffidava l'Appaltatore ad adempiere all'impegno contrattuale.
- Al fine di superare l'impasse in ragione dell'interesse dell'ASL VCO, è stato concordato fra le parti la rescissione bonaria del contratto non essendoci più i



presupposti per la prosecuzione dell'appalto, con un pagamento da parte dell'ASL VCO all'Ati, di una cifra forfetaria di €. 50.000,00 oltre all'IVA, comprensiva del risarcimento danni, del mancato utile e di qualunque altro onere richiesto o dovuto.

DATO ATTO

- che con lettera d'intenti del 24.07.2014 il RUP per conto dell'Amministrazione esprimeva la volontà di rescindere concordamente il contratto con l'Ati Penta Appalti/Minerva, per i lavori della nuova sede del servizio Dialisi del P.O. di Verbania, alle seguenti condizioni:
 1. L'ASL VCO si impegna a redigere un atto di transazione entro 30 giorni dall'accettazione della presente comunicazione, fatto salvo la sospensiva del mese di agosto.
 2. L'ASL VCO si impegna a pagare una cifra forfetaria di €. 50.000,00 oltre all'IVA 10% quale titolo risarcitorio di ogni spettanza, entro i termini previsti dalla normativa.
 3. L'Appaltatore rinuncia alla richiesta di €. 887.479,08 relativa alle riserve riportate nel registro di contabilità ed ad ogni altro onere di pretese diretta od indiretta riguardante il presente appalto ritenendosi soddisfatto di quanto concordato.
 4. L'approvazione dell'Atto di Transazione comporta l'automatica rescissione contrattuale con svincolo delle fideiussioni e cessazione di tutti i rapporti pendenti fra le parti.
- che con lettera d'intenti del 25/08/2014 l'Ati PentaAppalti/Minerva confermava quanto già trasmesso con mail del 23 luglio, esprimendo la formale accettazione della proposta transattiva di rinuncia a tutte le riserve presentate per un valore di €. 887.479,08 a fronte di un risarcimento forfetario di €. 50.000,00 oltre all'IVA e tasse di registrazione se dovute, a condizione che l'atto transattivo venga formalizzato entro trenta giorni dalla data della presente, salvo la sospensiva del termine nel corso del mese di agosto, il pagamento dell'importo convenuto venga effettuato entro i tempi stabiliti del codice dei contratti e dal regolamento

RICHIAMATI

- l' art. 239 D.Lgs. 163/2006
- l'art. 1965 ess. Codice Civile

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti ut sopra rappresentate,

in via consensuale, intendono definire, così come definiscono, anche al fine di prevenire l'insorgere di una controversia giudiziaria, la risoluzione consensuale del Contratto d'appalto Rep. n° 525 del 21.07.2011, per l'esecuzione delle opere di sistemazione dell'area al rustico sopra la vecchia portineria quale nuova sede del servizio di Emodialisi



del Presidio Ospedaliero di Verbania, alle seguenti condizioni che si intendono accettate fra le parti:

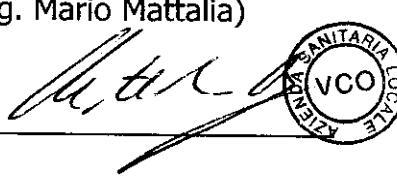
- 1) La ASL VCO procederà a liquidare all'ATI Penta Appalti/Minerva Impianti la somma di €. 50.000,00 oltre all'IVA10%, quale titolo risarcitorio per tutti i danni, le spese sostenute e mancato utile in ragione della sospensione dei lavori durante tutto l'appalto;
- 2) L'appaltatore a fronte del pagamento di €. 50.000,00 + IVA rinuncia a tutte le richieste presenti e future di risarcimento danni ed in particolare alle n°3 riserve ascritte nel Registro di contabilità pari ad €. 887.479,08 che con la firma del presente atto decadono completamente;
- 3) Le parti concordemente dichiarano rescisso il contratto d'appalto Rep. n° 525 del 21.07.2011 riguardante la sistemazione dell'area al rustico sopra la vecchia portineria quale nuova sede del servizio di Emodialisi del Presidio Ospedaliero di Verbania, senza alcuna altra pretesa da parte di entrambi .
- 4) L'appaltatore riconsegna all'ASL VCO l'area in cui insiste il cantiere libero da tutte le proprie cose o attrezzature senza null'altro chiedere o pretendere lasciando il cantiere nello stato verificato nel Verbale di consistenza redatto dalla Direzione Lavori.
- 5) Le parti dichiarano di non avere nulla reciprocamente a pretendere a seguito dei fatti per cui viene sottoscritto il presente atto , ritenendosi soddisfatte con la presente transazione che intende concludere il Contratto d'appalto in essere senza altre aggiunte o richieste.

Letto, Confermato, Sottoscritto,

Omegna, li 29 settembre 2014

per la ASL VCO
IL DIRETTORE S.O.C. G.I.T.B.

(ing. Mario Mattalia)

FIRMA: 



per l'ATI PENTA/MINERVA
Il Procuratore unico

(sig. Mario Ippolito)


FIRMA **PENTA APPALTI S.r.l.**
UNIPERSONALE
L'Amministratore Unico